

AREA SERVIZI GENERALI
SERVIZIO SEGRETERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE N. 24 / 2020

OGGETTO: NOMINE DEL RESPONSABILE UNICO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA, DEL RESPONSABILE DEI CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, DEL REFERENTE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'UNIONE TERRE DI PIANURA E DEI COMUNI ADERENTI

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Premesso che:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* successivamente modificata ed integrato dal decreto legislativo n. 97/2016, ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione"*, imponendo l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la Circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, precisa che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario di cui all'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013, approvato in attuazione della delega contenuta nella L. 190/2012, intitolato *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, intende la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2);
- il Decreto legislativo n. 97 del 25.05.2016, *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"* posto a correttivo, oltre che della legge 6 novembre 2012 n. 190, anche del succitato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. n. 267 del 2000 art. 147-bis, *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"* al secondo comma così recita *"il controllo di regolarità amministrativa è*

inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario";

Dato atto che la legge (c.d. *Delrio*) del 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" all'art. 1, comma 110, ha così disposto: "*alcune attività possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono*";

Rilevato che tra le attività indicate nella predetta legge sono comprese anche quelle relative alle funzioni di responsabile di prevenzione della corruzione e, per analogia, la disposizione citata, può trovare applicazione anche relativamente alla trasparenza;

Considerato che con la delibera n. 831 del 03/08/2016, di approvazione del Piano Nazionale Anti Corruzione, l'ANAC, al punto 3.1 intitolato, "*Unioni di Comuni*", si propone di andare verso un nuovo modello organizzativo che accentri le funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione in un unico soggetto in Unione e, si deduce in analogia, si possa estendere lo stesso concetto alla figura del Responsabile unico della trasparenza;

Ritenuto che la citata previsione di costituzione di un modello accentrato, nel silenzio della legge, possa estendersi anche alla figura del Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, considerata la funzione dei controlli successivi di regolarità amministrativa come misura preventiva alla corruzione,

Preso atto che:

- le funzioni di Responsabile unico della prevenzione della corruzione
- le funzioni di Responsabile Unico della trasparenza
- le funzioni di Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa

devono essere svolte da un soggetto nominato dall'organo politico, ovvero dal Presidente dell'Unione, tra i funzionari dell'unione e dei comuni che la compongono;

Vista la delibera di Giunta dell'Unione n. 56 del 15.09.2016 ad oggetto: "*Atto di indirizzo generale per la definizione di un modello organizzativo unico per la lotta alla corruzione a valere per l'unione e tutti i comuni ad essa aderenti*";

Dato atto che:

- tutti i Comuni dell'Unione hanno deliberato con apposito provvedimento Consiliare il trasferimento all'Unione della predetta funzione;
- il Consiglio dell'Unione, con delibera n. 22 del 03.11.2016, ha recepito il trasferimento ed assunto la funzione;
- in data 10.11.2016 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante le modalità di esercizio della funzione;
- all'Unione è stata trasferita l'intera materia consistente non solo nell'individuazione di un solo responsabile ma anche nell'elaborazione di un unico piano di prevenzione;

Ritenuto, pertanto, opportuno esplicitare che il Responsabile unico di prevenzione

della corruzione, il Responsabile Unico della trasparenza, il Responsabile unico dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa esercitano le funzioni proprie di tali figure sia per l'Unione Terre di Pianura che per i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio che hanno conferito la funzione;

Considerato inoltre che è obbiettivo di questa amministrazione creare sinergie di tipo organizzativo e gestionale e che soltanto attraverso una gestione integrata del contrasto alla corruzione con il trattamento dei dati sarà possibile dare concreta attuazione alla disciplina della prevenzione della corruzione prevista dalla legge 190/2012 e dal PNA;

Richiamata la delibera di Giunta, n. 24.05.2018 avente ad oggetto il *"Recepimento della collaborazione sulle attività di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), come previsto dalla "convenzione quadro per le forme di collaborazione tra i Comuni aderenti all'Unione Terre di Pianura"*;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, opportuno individuare un referente unico per il trattamento dei dati personali che eserciti le funzioni sia per l'Unione Terre di Pianura che per i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio che hanno conferito la funzione, soggetto che sarà individuato con apposito decreto in un secondo momento.

Viste e richiamate le disposizioni vigenti in materia ed in particolare:

- l'art.1 della Legge 190/2012 con espresso richiamo ai commi 7 e 8;
- l'art.1, della Legge 56/2014, comma 110;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 97/2016;
- l'art. 50, comma 10, e l'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente statuto dell'Unione;
- il PNA approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019 dell'ANAC

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

Con riferimento alle premesse, che qui si intendono tutte richiamate, riportate ed assentite:

1. Di individuare e nominare Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di prevenzione della corruzione la Dr.ssa Anna Rosa Ciccia;
2. Di individuare e nominare Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di trasparenza la Dr.ssa Letizia Ristauri;
3. Di individuare e nominare Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di controlli interni successivi di regolarità

amministrativa il Dr. Giuseppe Beraldi;

4. Il Referente Unico per il trattamento dei dati personali verrà individuato successivamente attraverso apposito decreto
5. Di stabilire che la presente individuazione e nomina avrà validità decorrente dalla data odierna e fino al 31.12.2021;
6. Di notificare il presente provvedimento agli interessati;
7. Di informare tutti i Sindaci dell'Unione e tutte le altre istituzioni ed organi interessati;
8. Di pubblicare ai fini della trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e smi) il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Unione e sui siti dei Comuni aderenti;
9. Di dare atto che i responsabili sopra individuati potranno da subito esercitare e svolgere, presso l'Unione e i Comuni, ogni attività necessaria e propedeutica all'elaborazione del piano unico.

Lì, 21/05/2020

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
RICCI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)